

REGOLAMENTO COMUNALE PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI
DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERE A) e B)
DEL D. LGS. N. 36/2023

*Approvato con deliberazione
della Giunta comunale
n. 208 del 24/10/2023*

- Modificato con deliberazione della Giunta Comunale n.59 del 03/09/2026 -

Indice:

- art. 1 ambito di applicazione e soglie economiche
- art. 2 fasi della procedura
- art. 3 articolazione degli affidamenti diretti
- art. 4 determina a contrarre con contestuale affidamento
- art. 5 principio di rotazione

Art. 1 – Ambito di applicazione e soglie economiche

In ottemperanza di quanto previsto all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del D. Lgs n. 36/2023, il Comune di Bordighera procede all'affidamento, tramite la piattaforma di e-procurement in uso al Comune, dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del medesimo decreto con le seguenti modalità:

a) **affidamento diretto per lavori** di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) **affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione**, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Art. 2 – Fasi della procedura

Per procedere correttamente all'affidamento diretto, gli uffici coinvolti nella procedura devono rispettare le sotto elencate fasi procedurali:

a) il Responsabile Unico del Progetto:

- avvisa **preventivamente** l'ufficio gare dell'esigenza di procedere ad affidamento diretto di lavori, servizi o forniture,

- invia **successivamente** all'ufficio gare una comunicazione via e-mail contenente: oggetto dell'affidamento, importo massimo presunto, nome della ditta/delle ditte prescelta/e;

- inserisce nella cartella CONDIVISA A TUTTI/GARE la documentazione progettuale necessaria all'affidamento (progetto; computo metrico; capitolato o disciplinare di concessione; caratteristiche minime della fornitura; ecc.);

- provvede ad acquisire il Codice Identificativo Gare (SMART CIG oppure SIMOG);

b) l'ufficio gare:

- verifica l'iscrizione della ditta alla piattaforma di e-procurement in uso al Comune di Bordighera (qualora la ditta non sia iscritta, provvede a contattarla e la invita ad iscriversi);

- avvia la procedura telematica con l'invio della lettera di richiesta preventivo e termina la procedura medesima mediante la verifica (insieme al RUP) della regolarità dell'offerta e della documentazione amministrativa, tecnica e finanziaria eventualmente richiesta;

- effettua tutti i controlli sull'aggiudicatario di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, dandone avviso al RUP una volta terminati con esito positivo.

Solo a questo punto il RUP predisporre la determinazione a contrarre e contestuale affidamento.

Art. 3 – Importi

Gli affidamenti diretti dovranno essere così articolati:

- 1) per i lavori, servizi e forniture fino a 20.000,00 euro, ogni ufficio procedente svolge direttamente e in completa autonomia l'affidamento;
- 2) per i lavori da 20.001,00 euro fino a 149.999,00 euro e per i servizi e le forniture da 20.001,00 euro fino a 139.999,00 euro, l'ufficio interessato dovrà procedere, di concerto con l'ufficio gare, come indicato al precedente art. 2).

Nel caso in cui l'ufficio procedente, motivando la scelta, ricorra alla piattaforma MEPA anziché alla piattaforma di e-procurement in uso al Comune di Bordighera, dovrà necessariamente concludere la procedura telematica tramite l'operazione "STIPULA CONTRATTO", non prevedendosi in questi casi i controlli di legge sull'affidatario da parte dell'ufficio gare, né l'intervento dell'ufficio contratti per la regolarizzazione contrattuale.

Art. 4 – Determina a contrarre e contestuale affidamento

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 la determinazione a contrarre deve contenere i seguenti elementi:

- oggetto;
- importo;
- requisiti di carattere generale;
- (eventualmente) requisiti inerenti le capacità economico-finanziarie e tecnico-professionali;
- (in caso di consultazione di più operatori economici) riferimenti al confronto competitivo, almeno sotto il profilo della comparazione dei prezzi;
- dati del contraente;
- motivazioni della scelta del contraente.

E' consentito procedere alla redazione dell'atto in questione, ed al susseguente inserimento sul programma di gestione degli atti amministrativi in uso al Comune di Bordighera, solo dopo l'**esito favorevole** dei controlli, comunicato al competente RUP dall'ufficio gare.

Art. 5 – principio di rotazione

5.1 - Nelle procedure di affidamento diretto regolate dall'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n.36/2023, il principio di rotazione (ex art. 49 del medesimo decreto) si applica con riferimento al solo operatore economico affidatario.

5.2 - il Responsabile del procedimento applica il principio di rotazione secondo le modalità specificate di seguito:

- il principio di rotazione si applica con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, qualora gli affidamenti abbiano come oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico oppure nella stessa categoria di opere o nello stesso settore di servizi (individuati fra quelli del vocabolario CPV, adottato dal

Regolamento (CE) 213/2008, oltre che con riferimento ad appalti rientranti per importo nella stessa **fascia di valore economico** (dette fasce sono riportate al seguente comma 5.3);

- dall'applicazione del principio di rotazione deriva il divieto di:

- arbitrario frazionamento dell'importo di un appalto unitario;
- ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del valore stimato di appalto;
- alternanza sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici;
- affidamenti o inviti disposti, senza adeguata giustificazione, a operatori economici riconducibili a quelli per i quali opera il divieto di invito o affidamento;
- stipula con l'affidatario uscente nell'assegnazione del contratto successivo;

- in caso di procedura di consultazione informale, il principio di rotazione si applica al solo soggetto risultato affidatario stabilendo per lo stesso l'impossibilità di partecipare ad altra procedura di consultazione per un periodo di un anno dall'affidamento;

- per "medesima fornitura di beni o servizi o per medesimi lavori" si intende:

- la fornitura di beni e l'esecuzione di servizi rientranti nel medesimo settore merceologico o di servizi di quello precedente;
- l'esecuzione di lavori rientranti nella medesima categoria di opere generali (OG) e di opere speciali (OS) di cui all'Allegato A del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

5.3 - Si individuano, inoltre, le seguenti fasce di valore economico, ai fini dell'applicazione della rotazione solo ai contratti rientranti nella stessa fascia:

servizi e forniture

- 1) da euro 0,01 fino a euro 5.000,00 (fascia esente da rotazione, ai sensi dell'art 49 D. Lgs n. 36/2023);
- 2) da euro 5.000,01 fino a euro 39.999,99 Eur;
- 3) da euro 40.000,00 fino a 139.999,99 Eur;
- 4) da euro 140.000,00 fino alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14 del decreto legislativo 36/2023;

lavori

- 1) da euro 0,01 fino a euro 5.000,00 (fascia esente da rotazione, ai sensi dell'art 49 D. Lgs n. 36/2023);
- 2) da euro 5.000,01 fino a euro 39.999,99;
- 3) da euro 40.000,00 fino a euro 150.000,00;
- 4) da euro 150.000,01 fino a euro 500.000,00;
- 5) da 500.000,01 alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36/2023

servizi di ingegneria e architettura

- 1) da euro 0,01 Eur fino a euro 5.000,00 (fascia esente da rotazione, ai sensi dell'art 49 D. Lgs n. 36/2023);
- 2) da euro 5.000,01 fino a euro 39.999,99;
- 3) da euro 40.000,00 fino a euro 139.999,99;
- 5) da euro 140.000,00 in sù.